Comunità Nuova onlus

Bilancio sociale 2021

Comunità Nuova
Onlus

Bilancio sociale 2021

Comunità Nuova onlus

Via Luigi Mengoni, 3 - 20152 Milano

Tel. 0248301938 0248302937 0248303318 Fax 0248302707

www.comunitanuova.it - amministrazione@comunitanuova.it - comunicazione@comunitanuova.it

Sommario

Premessa/Contrastare la povertà educativa	7
Introduzione/Formazione come cura	9
Nota metodologica	11
Chi siamo	17
La nostra organizzazione	29
I bisogni e le risposte	37
Area Infanzia e famiglie	49
Area Giovani	55
Area Dipendenze	63
Area Inclusione sociale e migranti	69
Le persone al lavoro	79
Il bilancio economico	93
Il piano degli obiettivi	97
Altre informazioni	101
Appendici	105

Premessa/Contrastare la povertà educativa

Se vogliamo parlare, progettare e intervenire relativamente alle povertà che esistono in Milano, nella Grande Milano, sento opportuno indicare quella che molti ormai ripetono come base, la sorgente di quasi tutte le altre povertà. Si tratta della povertà educativa.

Il mantra che sono abituato a diffondere è che, a fronte della scomparsa del sostantivo "educazione", si sono inseriti nelle orecchie, negli occhi, nella mente delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, i social, con la loro cultura di conquista, di visibilità, di guadagno, di efficienza, dove termini come onestà, giustizia, collaborazione, solidarietà, comunità, sono estranei.

Milano è una città che possiede cattedre universitarie con personaggi di rilievo scientifico internazionale esperti di educazione, ci sono agenzie di lunga esperienza che si occupano di formazione alla relazione. Abbiamo gruppi che hanno diffuso le idee di Palo Alto, abbiamo la Montessori e i montessoriani, gli steineriani, le esperienze delle scuole medie Rinascita e infine molte persone del privato sociale di grande esperienza educativa e che sono tuttora in rapporto con il mondo giovanile.

Milano ha le risorse per incominciare a ricostruire le competenze educative e relazionali del mondo adulto e dal mondo adulto che si occupa delle varie età del mondo giovanile, a partire dall'infanzia fino alla maggiore età… e anche un po' dopo.

La prima consapevolezza che il mondo adulto deve acquisire è che nulla nasce per caso, neanche il disagio giovanile con le sue intemperanze.

I docenti, i professionisti della formazione, il privato sociale che si sente portatore di un metodo educativo devono unirsi e concordare i percorsi per "fare scuola" di relazione al mondo adulto.

Le persone, le competenze, le esperienze di formazione ci sono; ora è urgente fare qualcosa, possiamo iniziare con delle sperimentazioni.

Nel racconto *Alice nel paese delle meraviglie* la ragazza chiede al re: "Cosa devo fare maestà?"

Risponde il re: "Incomincia dal principio, continua fino alla fine e poi fermati".

Don Gino Rigoldi, presidente di Comunità Nuova

Introduzione/Formazione come cura

Quest'anno abbiamo investito, aiutati da Ismo, tanto tempo ed energie per la formazione delle operatrici e degli operatori della nostra associazione, organizzando percorsi per le differenti équipe, il coordinamento, il gruppo dei project leader e un laboratorio residenziale rivolto a tutte e tutti.

Il pensiero di fondo è che esiste un intreccio ineliminabile tra la cura di sé e la cura di coloro che accompagniamo, per gettare le basi di possibili relazioni significative. Quando si parla di cura, si rischia di relegarla in un ambito per così dire "naturale", caratterizzato dall'ovvietà di pratiche che avvengono quasi istintivamente e non siano oggetto di riflessione pedagogica. In realtà l'ipotesi è che la cura sia un luogo squisitamente pedagogico, cioè radicalmente connesso alle pratiche educative, è possibilità formativa e autoformativa e ha a che fare con la costruzione di sé; c'è quindi un forte rapporto tra cura, formazione ed educazione, che traggono la loro forza dalla comprensione, dalla riflessione e dalla scelta di orientamenti operativi.

Se la cura è così intrinseca alle nostre pratiche educative che rischiamo di non notarla, nasce allora l'esigenza di allontanarci, di staccarci dalla quotidianità per cominciare a delineare i contorni, abbiamo bisogno di porla ad oggetto di riflessione per farla risaltare e per comprendere con quali caratteristiche si esprime all'interno delle pratiche educative. Dobbiamo esercitare lo sguardo, affinché sia capace di cogliere anche gli oggetti sfuggenti, ovvi, di contemplarli da diverse prospettive, di scomporli, di trovarne i nuclei significanti per poi ricomporli senza perderne la complessità. Come diceva la nonna: "Fà e disfà l'è tut un laurà!".

L'augurio alla nostra organizzazione è che non perdiamo mai il profondo desiderio di occuparci delle persone maggiormente in difficoltà, con la consapevolezza che oggi lo possiamo fare solo continuando ad accrescere il nostro sapere empirico, situazionale, dialogico, complesso, ermeneutico e in divenire.

Andrea Marnoni, coordinatore generale

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è una pubblicazione redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs 117/2017 e conforme alle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti di Terzo Settore* di cui al Decreto Min. lavoro e politiche sociali del 4 luglio 2019, rispettandone integralmente i principi e i contenuti.

Il documento contiene i dati e le informazioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in comparazione con gli anni 2020 e 2019.

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'attività svolta dall'organizzazione in tutte le sue sedi.

Il documento, in un'ottica di affidabilità e comparabilità dei dati, è stato redatto sulla base dei GRI STANDARDS emanati dal Global Reporting Initiative nella versione G4 e raggiunge il livello di adesione "referenced". Questa scelta è stata fatta in quanto trattasi dell'approccio largamente più diffuso e quindi in grado di incontrare più facilmente le esigenze comunicative degli stakeholder.

Gli indicatori sono stati scelti sulla base dell'analisi di materialità condotta. I dati sono stati forniti dalle diverse funzioni dell'organizzazione e fanno riferimento a fonti interne gestionali. Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate, è stato privilegiato l'uso di grandezze misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime. Negli anni a venire il monitoraggio degli indicatori di sostenibilità diverrà sempre più sistemico al fine di fornire un'informativa sempre più integrata e coerente.

L'obiettivo è quello di procedere verso un crescente allineamento allo standard GRI in modo tale da garantire la qualità del processo di rendicontazione non finanziaria e la corretta comunicazione agli stakeholder degli impegni e dei risultati di sostenibilità raggiunti da parte dell'organizzazione.

Stakeholder ed analisi di materialità

Comunità Nuova ha identificato i propri stakeholders sulla base della consapevolezza del proprio ruolo nel generare impatti socio-ambientali e del forte radicamento nel territorio in cui opera; ha cercato di individuarne le aspettative e di conseguenza di identificare gli obiettivi di miglioramento.

TABELLA DEGLI STAKEHOLDER

Primari	Destinatari di servizi e progetti
	Dipendenti e collaboratori
	Partner di progetto
	Donatori
	Istituzioni pubbliche
	Fondazioni
	CNCA
	Servizi invianti
Secondari	Volontari
	Altre organizzazioni no profit
	Imprese e committenti profit
	Mass media
	Followers delle pagine social

Comunità Nuova si impegna in futuro a istituire momenti di ascolto e dialogo con gli stakeholder scegliendo e adottando le modalità che si riterranno più opportune per ciascuno di essi. L'obiettivo è di riuscire entro tre esercizi a definire e implementare per tutti gli stakeholder l'opportuna attività di engagement.

Tale obiettivo viene ritenuto fondamentale per focalizzare gli ambiti di miglioramento e costruire una matrice di materialità dinamica.

Gli aspetti rendicontati all'interno Bilancio di Sociale sono stati individuati sulla base del principio di materialità e applicando i principi di rendicontazione che ne definiscono il contenuto e la qualità: inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza.

Il processo si è svolto nelle seguenti tre fasi principali:

Analisi preliminare

In questa fase è stata definita una lista di tematiche materiali attraverso:

- l'analisi degli argomenti rilevanti per il settore;
- l'analisi di benchmark con alcune organizzazioni simili;
- analisi della rassegna stampa di settore;
- analisi della documentazione interna all'azienda.

Categorizzazione e priorizzazione

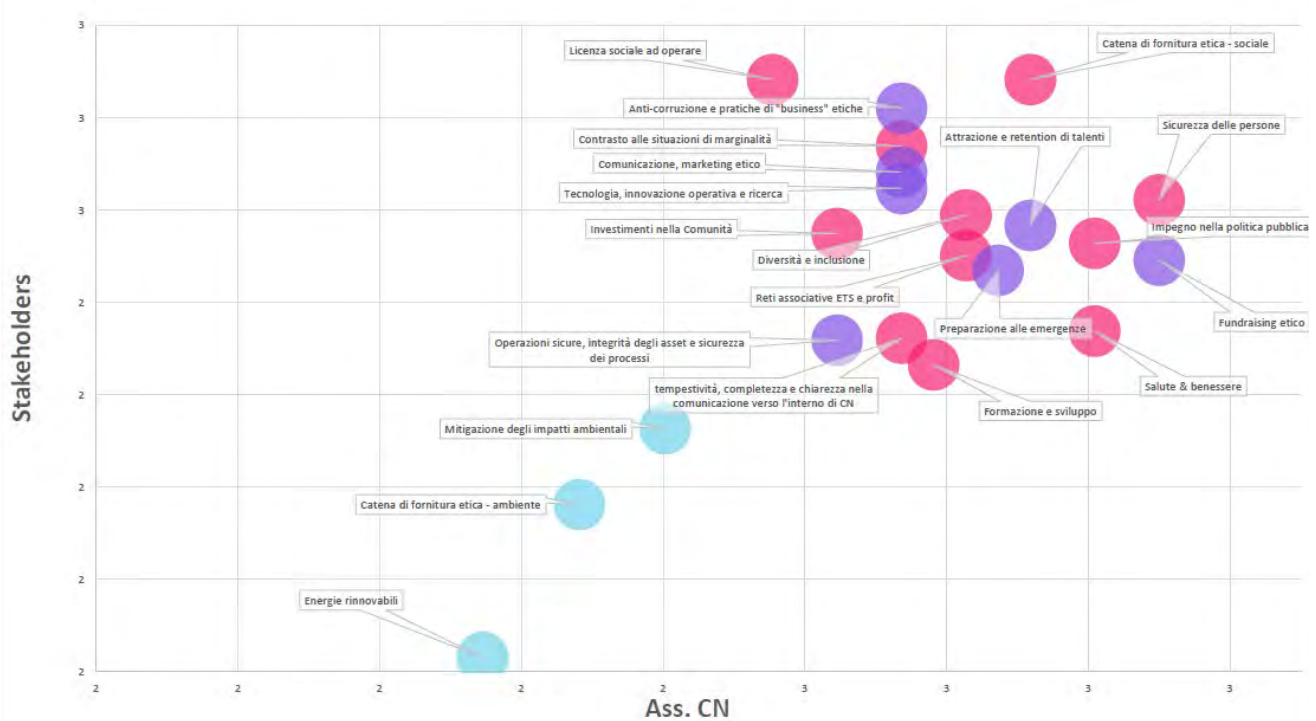
Nella seconda fase le tematiche individuate sono state condivise, attraverso un questionario dedicato, con i membri del consiglio di amministrazione, con i membri del coordinamento generale, con i project leader (i referenti dei progetti e dei servizi di Comunità Nuova) e con il gruppo incaricato dello sviluppo della rendicontazione sociale.

La priorizzazione delle tematiche materiali si è svolta con modalità differenti per la prospettiva interna alla nostra associazione e per gli stakeholder esterni.

Per la prospettiva interna, criticità e opportunità di lungo periodo sono emerse nel dibattito interno degli organi apicali di gestione.

Il punto di vista degli stakeholder esterni, trattandosi del primo anno di costruzione della matrice di materialità, è stato determinato considerando i risultati aggregati delle analisi di benchmark, della media analysis e della documentazione reperibile in rete, nonché delle analisi dei project leader.

I risultati del processo di analisi sono sintetizzati nella matrice dei temi materiali che sono stati approfonditi nel presente rendiconto di sostenibilità e il cui posizionamento è stato determinato attraverso la combinazione delle priorità interne ed esterne.


Licenza sociale ad operare
Catena di fornitura etica - sociale
Anti-corruzione e pratiche di "business" etiche
Contrasto alle situazioni di marginalità
Attrazione e retention di talenti
Sicurezza delle persone
Comunicazione, marketing etico
Tecnologia, innovazione operativa e ricerca
Investimenti nella Comunità
Impegno nella politica pubblica
Diversità e inclusione
Reti associative ETS e profit
Fundraising etico
Preparazione alle emergenze
Operazioni sicure, integrità degli asset e sicurezza dei processi
Salute & benessere
tempestività, completezza e chiarezza nella comunicazione verso l'interno di CN
Formazione e sviluppo
Mitigazione degli impatti ambientali
Catena di fornitura etica - ambiente
Energie rinnovabili
Stakeholders
Ass. CN

Il presente documento è una nuova versione del Bilancio Sociale di Comunità Nuova onlus. Prevede il coinvolgimento dei coordinatori delle aree, dei project leader e dei responsabili delle funzioni gestionali. La rilevazione dei dati avviene attraverso la compilazione di una scheda codificata per ciascuna delle attività dell'associazione. La bozza di Bilancio sociale viene successivamente condivisa dal Coordinamento delle aree e gestionale, approvata dal Consiglio di Amministrazione, poi discussa e deliberata dall'Assemblea dei soci.

Il presente Bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali: distribuzione ai soci in assemblea; consegna a tutti gli operatori e a tutti i volontari; pubblicazione sul sito web; informazione sulla pubblicazione attraverso la newsletter elettronica.

Per ulteriori informazioni potete scrivere una mail a: comunicazione@comunitanuova.it

Chi siamo

L'associazione Comunità Nuova onlus

Comunità Nuova onlus è un'associazione non profit che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse dei più giovani. È presieduta da don Gino Rigoldi, ex cappellano dell'Istituto penale per minorenni "Cesare Beccaria" di Milano. È nata nel 1973 dall'iniziativa di un gruppo di volontari legati al carcere minorile; da allora ha mantenuto il suo carattere concreto, laico, aconfessionale e indipendente da governi, partiti o istituzioni religiose.

L'associazione è stata riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica nel 1986 ed è ONLUS.

È iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Milano e al Registro dell'Associazionismo della Regione Lombardia; è accreditata come servizio di riabilitazione e reinserimento di persone tossicodipendenti presso la Regione Lombardia; è iscritta, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alla prima sezione del Registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati; è iscritta all'elenco nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività contro la discriminazione e per la parità di trattamento per le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (art.5 del D. lgs 215/03).

Nel 2021 a Comunità Nuova hanno lavorato 94 persone, 59 donne e 35 uomini. Le volontarie e i volontari sono stati 49. I beneficiari diretti delle attività 11.852.

Comunità Nuova si è impegnata, l'anno scorso, in 40 progetti e servizi con 292 partner così distribuiti: 133 organizzazioni no-profit, 5 reti di organizzazioni, 48 enti pubblici, 36 scuole, 18 enti religiosi, 31 società sportive e 21 aziende

L'associazione è attiva in Italia e Romania.

Fa parte del Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza (CNCA), che raccoglie in tutta Italia più di 250 gruppi impegnati nel campo dell'emarginazione sociale.

Dati generali e amministrativi

Denominazione Comunità Nuova onlus

Forma giuridica Associazione legalmente riconosciuta, Ente morale

Atto costitutivo 15 dicembre 1973

Configurazione fiscale ONLUS

Sede legale e amministrativa Via Luigi Mengoni 3, 20152 Milano

Telefono 0248301938; 0248302937

Fax 0248302707

E-mail amministrazione@comunitanuova.it

Sito web http://www.comunitanuova.it

Codice fiscale 80142430158

Partita Iva 05807730154

Posizione INPS Matricola 4927537786

Posizione Inail Codice ditta 5798226

Codice univoco fatturazione USAL8PV

Contratto di lavoro applicato AGIDAE

C/c bancario Banca Intesa Sanpaolo, IBAN: IT75Q0306909606100000013626

C/c postale n. 11453206 intestato a Comunità Nuova onlus, IBAN: IT26L0760101600000011453206

Sedi dell'associazione *Sede legale, segreteria e amministrazione*: Via Luigi Mengoni 3, 20152 Milano. *Comunità Villa Paradiso*: Via Puccini 35, loc. Montesiro, 20842 Besana Brianza (MB). *Centro per Giovani*: Piazza Olivelli ang. Via Forze armate 179, 20147 Milano. *Centro sociale Barrio's*: Piazza Donne Partigiane ang. Via Barona, 20142 Milano. *Centro diurno Azimuth*: Via Pogatschnig 34, 20148 Milano. *Segretariato sociale e sportello legale*: Via G. Bellini 6, 20146 Milano. *Laboratorio Giovani Rozzano*, Via Guido Rossa 2, 20089 Rozzano.

La nostra storia

15 dicembre 1973

Don Gino Rigoldi insieme ad alcuni operatori e volontari/e del IPM Beccaria di Milano fonda l'associazione Comunità Nuova, per dare opportunità di reinserimento sociali ai giovani in uscita dal carcere

1975

Aprono in via Gonin a Milano il centro di disintossicazione e il centro di prima accoglienza per persone con problemi di dipendenza

1980

Apre a Stresa la prima comunità terapeutica per persone con problemi di dipendenza e si avviano i primi corsi di formazione professionale per giovani emarginati.

1984

Viene inaugurata la seconda comunità terapeutica Villa Paradiso a Montesiro, in Brianza, attiva ancora oggi

1992

Apre il Centro per Giovani in via Forze Armate, primo concreto tentativo di offrire servizi e opportunità nei quartieri periferici di Milano.

1993

Apre la comunità per minori Barrhouse che accoglie bambini e bambine dai 5 ai 13 anni.

1997

Viene firmata la convenzione con il Comune di Milano per la gestione del centro di Piazza Donne Partigiane, gettando le basi del Barrio's, riferimento per i giovani della Barona

2000 - 2010

Cresce l'impegno in attività rivolte ai migranti, sia in strada per i minori stranieri che vivono in condizioni di marginalità, sia presso il Segretariato Sociale in zona Giambellino.

1993

Apre il Centro Diurno Azimuth, nuovo servizio di cura per consumatori attivi di sostanze accreditato da Regione Lombardia

2000 - 2010

Si sviluppano i progetti nell'ambito sportivo che coinvolgono scuole primarie e società sportive per educare al tifo e ai valori universali dello sport.

2012

In seguito a una riorganizzazione di tutta l'associazione, le attività di Comunità Nuova vengono suddivise in 4 aree: Dipendenze, Giovani, Infanzia e famiglie, Inclusione sociale e migranti.

2014

A partire dal laboratorio di pasticceria "I Dolci del Paradiso", integrato nel sistema terapeutico di Villa Paradiso, nasce Comunità Nuova Cooperativa Sociale per offrire opportunità di formazione e lavoro a persone in situazioni di svantaggio.

2016

Viene costruito CN l'HUB, immobile del Comune di Milano di cui ci è stato concesso l'utilizzo per scopi sociali. Nuova sede degli uffici dell'associazione. Qui si trasferisce anche Barrhouse.

2017

Per far fronte alle difficoltà presenti nel contesto socio-economico di riferimento, viene definito il progetto Sistema Lavoro che raggruppa azioni dedicate a giovani Neet con finalità formative e di immissione nel mercato del lavoro.

2017

Nasce la comunità per mamma-bambino/a Il Gomitolo, ospitata a CN l'HUB

2018

Inizia il progetto Kintsugi, alloggi e percorsi per l'autonomia dedicati a nucleo mamma-bambino/a ospitati a CN l'HUB.

2019

Comunità Nuova partecipa al progetto Salvacibo finalizzato alla lotta contro la povertà alimentare attraverso il recupero e la redistribuzione dell'invenduto, sensibilizzando al contrasto allo spreco di risorse.

2018

A CN l'HUB nasce ciclofficina CICLO l'HUB, un progetto di formazione lavorativa, inclusione sociale e sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.

2021

Apre a Rozzano il Laboratorio Giovani per ampliare l'offerta dell'Unità Mobile Giovani sul territorio.

Oggetto sociale di Comunità Nuova onlus

(dall'art. 3 dello Statuto)

Comunità Nuova svolge attività nel campo dell'assistenza sociale e ha per scopo l'inclusione sociale, l'accoglienza, la socializzazione, la cura delle persone in difficoltà e a rischio d'emarginazione, in particolare minori, giovani, tossicodipendenti e migranti.

L'associazione realizza le seguenti attività nei confronti dei soggetti sopra descritti:

a) attività dedicate a bambini, adolescenti e giovani, finalizzate all'accoglienza, alla promozione del loro benessere, delle loro competenze e del loro protagonismo, oltre che al contrasto di fenomeni di disagio, devianza ed esclusione sociale, anche attraverso iniziative rivolte alle famiglie, alle scuole, ai centri d'aggregazione giovanile, agli oratori e alle società sportive;

b) attività di prevenzione, accoglienza, cura, socializzazione, riabilitazione e reinserimento nel campo dei consumi e delle dipendenze da sostanze, legali e illegali;

c) attività finalizzate all'accoglienza delle persone migranti, alla promozione dei loro diritti e dei percorsi di inclusione sociale, anche attraverso lo sviluppo di interventi progettati e realizzati in un'ottica interculturale e transculturale;

d) attività finalizzate alla promozione di residenzialità temporanea e housing sociale per giovani, studenti e famiglie in difficoltà;

e) attività di formazione alla relazione educativa per adulti e famiglie in difficoltà;

f) attività rivolte alla promozione delle pari opportunità e al contrasto di fenomeni di esclusione sociale, sfruttamento, maltrattamento e violenza;

g) attività di sensibilizzazione e promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà;

h) attività di beneficenza nei confronti di soggetti svantaggiati dal punto di vista economico e/o sociale, provvedendo alle loro necessità materiali;

i) realizzare progetti formativi volti a formare persone svantaggiate, favorendo così il superamento delle situazioni di marginalità, il ritorno alla vita attiva e promuovendo l'inserimento occupazionale.

Mission di Comunità Nuova

Comunità Nuova promuove la crescita personale e sociale delle persone, in particolare giovani, che si trovino in stato o a rischio di emarginazione o che siano prive dei mezzi per sviluppare il proprio progetto di vita. Elementi essenziali della nostra azione sono: l'accoglienza, la relazione, la cooperazione. La mission dell'associazione si riassume in quella delle quattro aree di intervento:

a) Aver cura della crescita dei minori, delle loro famiglie e delle figure educative.

b) Offrire ad adolescenti e giovani la possibilità di sperimentare e l'opportunità di progettare.

c) Lavorare affinché il benessere sia indipendente dalle sostanze.

d) Sostenere la crescita materiale e civile dei migranti e delle persone a rischio di emarginazione.

Il contrasto alla marginalità

Comunità Nuova ha tra i suoi obiettivi il contrasto alla marginalità, tema materiale come indicato dalla matrice a pagina 15 Importante per i nostri stakeholder, interni ed esterni, è la modalità con cui si persegue tale obiettivo. Sono state individuate tre direttive che guidano le azioni della nostra associazione:

- la specificità: l'associazione realizza interventi in quattro aree specifiche (Infanzia e famiglie, Giovani, Inclusione sociale e migranti, Dipendenze) con educatori ed educatrici specializzati/e;
- la territorialità: gli interventi di Comunità Nuova si avviano a partire da un'analisi del territorio e spesso si accompagnano a una presenza storica nelle zone geografiche;
- l'empowerment: i progetti e i servizi hanno come fine ultimo la promozione dell'autonomia dei destinatari, le azioni di assistenza si accompagnano a proposte di percorsi di autonomia e consapevolezza.

Nei capitoli successivi le tre specificità emergeranno dall'analisi dei nostri interventi del 2021.

Reti. Comunità Nuova fa parte di...

CNCA

Il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA) è un'associazione di promozione sociale che si è costituita formalmente il 16 gennaio 1986 con un proprio statuto e una propria organizzazione. Il presidente dal 2019 è Riccardo De Facci. Fanno oggi parte della Federazione più di 250 gruppi dislocati su tutto il territorio nazionale. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

Nel 2006 si è costituita la Federazione CNCA Lombardia, presieduta da Paolo Cattaneo, di cui fa parte Comunità Nuova. Nell'Esecutivo lombardo Alberto Barni è referente regionale per l'area Dipendenze e consumi.

COORDINAMENTO MILANESE DEL PRIVATO SOCIALE PER LE DIPENDENZE

Associazione senza scopo di lucro fondata sulla libera associazione degli Enti operanti nel territorio milanese. È presieduta da Alberto Barni. Ha lo scopo di promuovere la cultura della solidarietà, tutelare i diritti delle persone più

fragili e di sostenere e rappresentare, in forma unitaria, le esigenze e le aspirazioni dei propri aderenti, tutelandone i diritti.

Il Coordinamento, forte del significativo presidio territoriale svolto dagli Enti aderenti, si propone come interlocutore del Comune di Milano e di ATS Milano riguardo alla progettazione e realizzazione degli interventi necessari nell'area delle Dipendenze sul territorio metropolitano.

CEAL – COORDINAMENTO DEGLI ENTI ACCREDITATI DELLA LOMBARDIA

Comunità Nuova fa parte anche del Coordinamento degli Enti Accreditati per le dipendenze della Lombardia (CEAL) che presiede nella figura di Alberto Barni. L'obiettivo del Coordinamento è il raggiungimento della collaborazione con gli Assessorati di riferimento della Regione Lombardia. Tale collaborazione prevede la partecipazione alla progettazione e programmazione degli interventi nell'area delle Dipendenze.

Le aree di intervento

Infanzia e famiglie

Accoglienza e presa in carico di minori; comunità per bambini e pre-adolescenti; comunità e alloggi per i nuclei genitore-figli; interventi di promozione dell'infanzia e delle famiglie; accompagnamento all'affido; mediazione familiare; formazione alla relazione educativa.

Giovani

Centri sociali e di aggregazione; educativa di strada; contrasto alla dispersione scolastica; formazione al lavoro; interventi educativi nelle scuole e nelle società sportive; promozione della cultura e dei valori dello sport.

Dipendenze

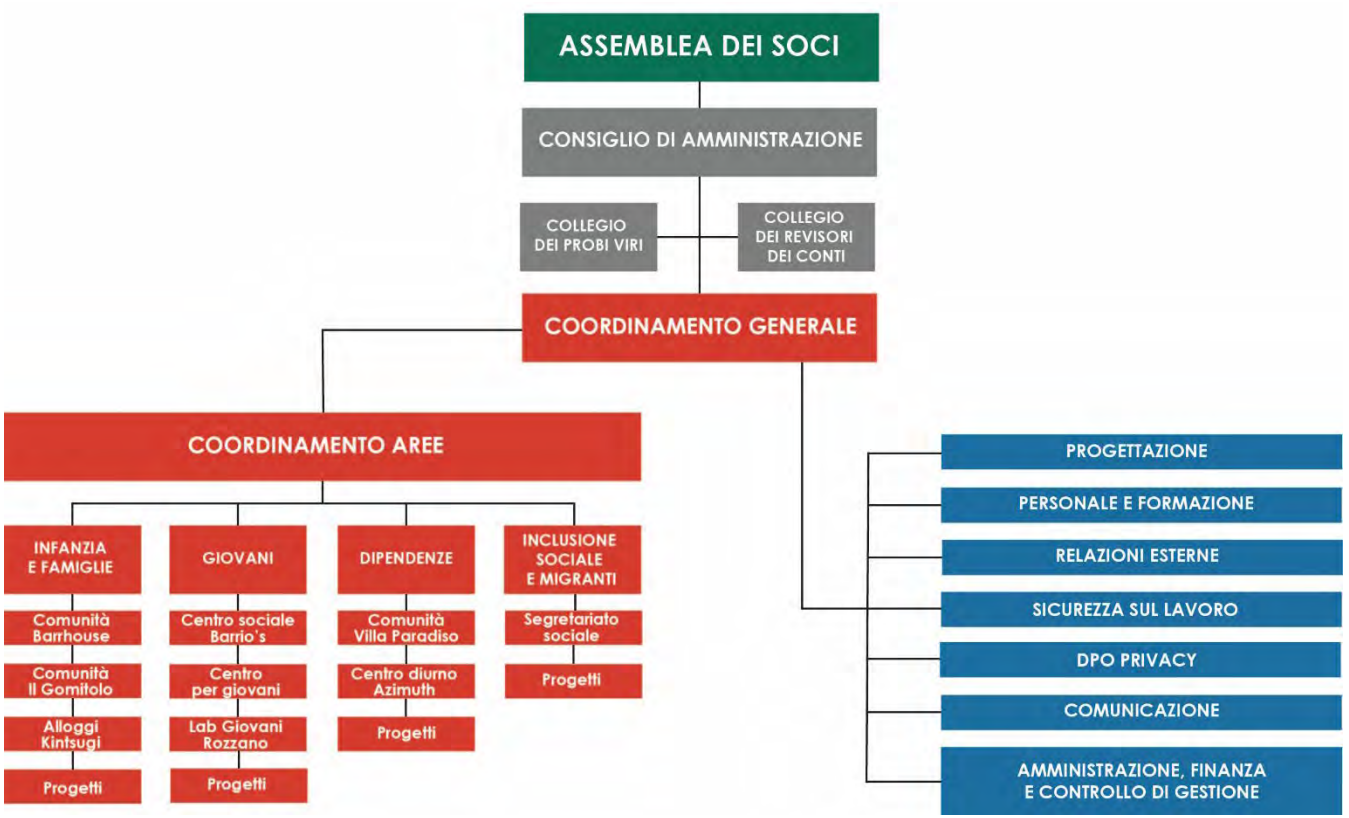
Accoglienza, cura e sostegno di persone tossicodipendenti; prevenzione nelle scuole e nei contesti territoriali e di vita; interventi per la riduzione del danno e limitazione del rischio connessi all'uso e all'abuso di sostanze.

Inclusione sociale e migranti

Segretariato sociale; housing sociale; consulenza e orientamento legale; recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari; interventi in area penale per minori e adulti.

La nostra organizzazione

Organigramma



Assemblea dei soci

Soci al 31/12/2021	*38*	
Femmine	24 (63%)	
Maschi	14 (37%)	
Età media	48,84	
Entranti	1	
Uscenti	1	
Assemblee 2021	*Soci presenti**	*%*
26/05/2021	27 su 38	71
19/07/2021	34 su 38	89
21/012/2021	28 su 38	73

* Alle assemblee non è possibile partecipare per delega.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione. Delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulla nomina dei componenti del CDA, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, elegge il coordinatore generale e i coordinatori d'area.

Il Consiglio d'amministrazione

Nome e ruolo	*In carica dal*	*Deleghe e responsabilità*
don Gino Rigoldi, Presidente	1973	
Rosellina Archinto, Consigliera	2012	
Alberto Barni, Consigliere	1998	Responsabile relazioni esterne, sicurezza e privacy
Sonia Calzoni, Consigliera	2018	
Marilina De Rosa, Consigliera	2021	Coordinamento amministrativo e controllo di gestione
Riccardo Lambri, Consigliere	2021	
Andrea Marnoni, Consigliere	2018	Coordinatore generale
Michela Polcino, Consigliera	2021	Educatrice Villa Paradiso
Walter Pozzi, Consigliere	2015	

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea straordinaria dei soci del 17 luglio 2021. Nel 2021 si è riunito 7 volte con le seguenti percentuali di partecipazione:

Data incontro	*Percentuale di partecipazione*
08/03/2021	100%
17/05/2021	100%
14/06/2021	100%
06/07/2021	88,8%
05/08/2021	88,8%
07/09/2021	88,8%
09/12/2021	66,6%

Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine al consuntivo e al preventivo delle quote sociali, si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, compila il Regolamento per il funzionamento dell'associazione la

cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati. Il Consiglio di Amministrazione incarica il datore di lavoro per il D.lgs 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza)

I consiglieri non percepiscono indennità di carica.

Collegio dei revisori

Composizione	*Ruolo*	*Anzianità di carica*
Maria Pia Beretta		2014
Lorenza Guglielmi		2014
Gigliola Adele Villa	Presidentessa	2014

Nel 2021 il Collegio ha effettuato 5 incontri. Il Collegio dei Revisori controlla la gestione contabile e finanziaria.

Non sono stati corrisposti compensi.

Collegio dei probiviri

Composizione	*Ruolo*	*Anzianità di carica*
Alberto Gianello	Presidente	2014
Valeria Manzoni	Consigliera	2008
Viviana Rossini	Consigliera	2014

Il Collegio dei probiviri si occupa delle controversie tra gli associati o tra gli associati e l'associazione, con decisone vincolante e inappellabile.

Il Coordinamento generale

Nome	*Ruolo*
Andrea Marnoni	Coordinatore generale
Alberto Barni	Responsabile relazioni esterne, sicurezza e privacy
Anna Subitoni	Responsabile personale e formazione
Marco Brunetti	Coordinatore area Dipendenze
Mario Lenelli	Coordinatore area Inclusione sociale, responsabile progettazione
Martina Tisato	Coordinatrice area Giovani
Viviana Rossini	Coordinatrice area Infanzia e famiglie
Marilina De Rosa	Responsabile amministrazione, finanza e controllo di gestione

Il Coordinamento generale è entrato in carica dopo l'assemblea soci del 17 luglio 2021 in cui sono stati eletti il coordinatore generale e i coordinatori d'area. Nel 2021 il Coordinamento generale ha effettuato 19 riunioni e 12 incontri di supervisione con il dott. Marco Meschini di Ismo srl. Il coordinamento generale garantisce la gestione e il funzionamento di tutta l'associazione.

Il Coordinamento aree

Nome	*Ruolo*
Andrea Marnoni	Coordinatore generale
Marco Brunetti	Coordinatore area Dipendenze
Mario Lenelli	Coordinatore area Inclusione sociale, responsabile progettazione
Martina Tisato	Coordinatrice area Giovani
Viviana Rossini	Coordinatrice area Infanzia e famiglie

I membri del Coordinamento aree sono stati eletti il 17 luglio 2021. Si è riunito 9 volte nel corso del 2021. Ogni area di intervento di Comunità Nuova è composta da un gruppo di lavoro che si impegna a individuare i bisogni sociali nei contesti di riferimento e, conseguentemente, a sviluppare progetti, realizzarli e valutarli. L'area può farsi carico anche di suggerire ed esprimere bisogni formativi per gli educatori e fare istruttorie per decisioni da prendere. Il coordinamento aree garantisce il confronto tra coordinatori d'area, cura e presidia il valore pedagogico dei nostri progetti e servizi.

Privacy

Per essere supportata nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Comunità Nuova ha nominato come DPO Protection Trade srl.

Sicurezza sul lavoro

Nome	*Ruolo*
Alberto Barni	Datore di lavoro
Monica Francioso	RSSP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Paolo Grillo	Medico competente
Ilario Gallina	Rappresentante dei lavoratori
Alberto Arioli Marco Brunetti Matteo Bruschera Ilaria Burrone Mattia Camisa Morale Davide Colino Micaela Colombo Silvia D'Anna Sara Ferrara Selene Giorgi Irene Longoni Giovanni Pasculli Viviana Rossini Anna Subitoni	Preposti

Gli stakeholder

Nel 2021 non sono stati messi in atto processi strutturati di coinvolgimento degli stakeholder. Si rinvia alla nota metodologica per la spiegazione del lavoro fatto in quest'anno e per la mappatura dei portatori di interesse individuati.

I bisogni e le risposte

Area Infanzia e famiglie

Nel 2021 le attività della nostra HOME (lo spazio dedicato alle comunità all'interno di CN l'HUB) hanno continuato a tenere necessariamente conto dello sviluppo della pandemia ancora imperante. Le due strutture residenziali, la comunità per minori **Barrhouse** e la comunità mamma/bambino-a **Il Gomitolo** hanno dovuto far fronte alle numerose quarantene dei loro piccoli ospiti, con tutto quello che ciò significa: isolamento in una stanza e separazione dal resto del gruppo, nessun gioco condiviso, pasti in solitudine, magari durante le vacanze, didattica a distanza e compiti da casa. E anche gli educatori e le educatrici non sono "scampati" ai contagi. Per poter ovviare alla temporanea mancanza di personale, considerando le fatiche che si incontrano nell'integrare l'organico con nuovi operatori e operatrici, sempre meno presenti sul mercato del lavoro, sono state aumentate le ore dei colleghi rimasti a presidiare il servizio.

Anche le attività educative per gli ospiti degli alloggi di semiautonomia del progetto **Kintsugi** si sono modulate in base alle conseguenze della pandemia: le educatrici si sono occupate del sostegno scolastico da casa, mentre le mamme andavano al lavoro.

Per fortuna durante l'estate, con la diminuzione dei contagi, abbiamo potuto programmare le vacanze al mare per bimbi, bimbe e le loro mamme.

Sono proseguiti i progetti di sostegno che accolgono **minori in affido** sul territorio di Rho e Milano.

Il progetto **Io tifo positivo** ha cercato di mantenere gli interventi nelle scuole con cui la collaborazione era già in essere, proponendo sia percorsi da remoto sia in presenza (dalla fine del 2021).

Area Giovani

Il 2021 è stato l'anno della gestione del lento ritorno alla normalità dopo i due anni di emergenza sanitaria, ma è stato anche l'anno della rielaborazione delle disuguaglianze svelate ed esacerbate dalla pandemia. I ragazzi e le ragazze che hanno frequentato i nostri spazi e i nostri progetti sono tornati con il grande bisogno di muoversi, spostarsi, tornare

a vedere il mondo che li circonda senza l'intermediazione di uno schermo, fare esperienze tridimensionali, corporee e reali.

Nel corso del 2021 il progetto **SportZone** ha ripreso le sue azioni nei diversi ambiti, con continuità. **L'Unità Mobile dello Sport** non ha subito interruzioni significative legate all'emergenza pandemica e ha operato all'interno del quartiere Barona, in sinergia con le organizzazioni partner del progetto *BaronAbilia*. Nel periodo primaverile si è potuto riprendere contatto con tutte le organizzazioni che in passato avevano partecipato alla CoppaQuartieri. La promozione dello sport in piazza ha poi avuto il suo culmine nell'evento "Sport6XTutti", promosso in collaborazione con il Municipio 6 e con la partecipazione delle associazioni sportive e le Onlus di zona 6.

In parallelo sono riprese le attività all'interno delle scuole, in particolare con il format di **IO Tifo Positivo**. Insieme al percorso classico, tenuto in presenza all'interno delle classi, si è proseguito con l'esperienza sviluppata nel corso del 2020 che ha visto il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze di scuole e società sportive all'interno di trasmissioni radio create e promosse dall'equipe del progetto in collaborazione con la web radio ShareRadio.

Il **Centro Per Giovani** ha risposto ai bisogni e alle problematiche incontrate sfruttando e ampliando la propria rete, cogliendo al massimo le opportunità e costruendo nuovi dispositivi.

L'aumentata comparsa di fragilità psicologiche e le richieste di aiuto da parte delle famiglie in questo ambito ci hanno spinti ad attivare tutti i possibili canali della rete per trovare risposte sul territorio a un bisogno crescente e urgente. Attraverso la *Rete QuBì Forze Armate* e i Consultori di Zona abbiamo costruito un ponte tra i bisogni delle famiglie e le possibili risposte. La collaborazione con BIR e Fondazione Don Gino Rigoldi ha permesso l'inserimento di un numero crescente di volontari, permettendo un potenziamento dell'efficacia dei nostri doposcuola e spazi studio. Attraverso il progetto *Orientarsi in rete* abbiamo predisposto diversi strumenti per sostenere i preadolescenti e gli adolescenti nel proprio percorso scolastico e contribuire ad abbattere il divario digitale. Il progetto *Re-Estate insieme* ha permesso di

regalarci esperienze piene e calde, di viaggio, di scoperta, di gioco, di apprendimento, di vicinanza grazie ad un centro estivo durato 7 settimane a cavallo tra giugno e settembre.

Nei primi mesi del 2021 il **Barrio's** ha mantenuto il suo presidio educativo con i ragazzi e le ragazze del territorio sia in presenza che con attività da remoto, con numeri contenuti per rispettare le normative Covid, ma senza mai chiudere. Una bella ripresa è stata rappresentata dall'esperienza del centro estivo. Da settembre 2021, con l'avvio del nuovo progetto *Dai sogni ai talenti*, siamo ripartiti con una nuova equipe e nuove energie. Il progetto, cofinanziato da Impresa Sociale Con i Bambini, si prefigge di sostenere e promuovere, rimuovendo gli ostacoli, l'empowerment delle ragazze dagli 11 ai 17 anni. Grazie a questo progetto il Barrio's ha visto un importante incremento nel numero delle figure educative; questo è stato di grande aiuto per tutta l'area del doposcuola e spazio studio, dal momento che l'emergenza sanitaria ha scoraggiato molti volontari nei periodi più critici.

I gruppi che partecipano ai *laboratori teatrali*, insieme ad ATIR (Associazione Teatrale Indipendente – Teatro Ringhiera), hanno lavorato allo spettacolo "*Odissea, storia di un ritorno*", progetto della regista Serena Sinigaglia andato in scena a novembre 2021 al Teatro Carcano di Milano.

A **Rozzano** è stato inaugurato a maggio 2021 il **Laboratorio Giovani**, il primo presidio stanziale di Comunità Nuova nella cittadina dopo più di un decennio che ci ha visti educatori itineranti su un territorio variegato, multisfaccettato e multiculturale che rispecchia la presenza di uno dei più grandi quartieri popolari d'Europa. L'apertura di un nuovo spazio ha modificato il *modus operandi* di tutta l'equipe, che ha visto l'inserimento di una nuova figura psicologica con competenze specifiche e l'affiancamento di un ex utente come *peer educator*. Sono aumentate le connessioni e i rapporti con tutte le scuole del territorio tanto da creare uno *spazio compiti* a cui partecipano i docenti che ricoprono le figure strumentali degli istituti, così da soddisfare il più possibile le esigenze e affrontare al meglio le difficoltà dei ragazzi. È stato avviato un laboratorio di web radio, un corso di pre-pugilistica e un corso di dramma-terapia.

In autunno nasce anche il Progetto Giovani a **Zibido San Giacomo**, voluto dal Comune di Zibido per implementare le attività rivolte ai giovani del territorio attraverso momenti di spazio compiti e di educativa di strada, un'esperienza nuova in un territorio nuovo, in forte sinergia con l'amministrazione comunale.

I progetti **Gener-azioni Cooperative,** promosso dal Comune di Rho, e **Una Scuola Condivisa**, **per una cultura della felicità,** sempre sul territorio di Rho e finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini, hanno concluso l'a.s. 2020-2021 con attività in presenza e da remoto, senza interruzioni o difficoltà, per poi ripartire esclusivamente in presenza con l'avvio dell'a.s. 2021.2022.

A Milano il progetto **S.O.S. Superare gli Ostacoli Scolastici**, finanziato ex-lege 285 in partnership con il Comune di Milano e altri enti del terzo settore, ha concluso il primo triennio di attività ed è stato prorogato, a fronte dell'impegno e della capacità di reinventarsi nel periodo di emergenza sanitaria, per un altro anno scolastico.

Le attività di **Drugs** sono continuate come previsto.

A dicembre ha preso formalmente il via il progetto **AccogliMi**, fortemente voluto dal Comune di Milano, per il supporto psicologico di adolescenti: Comunità Nuova presidia le azioni educative insieme a un ampio e solido partenariato.

Nell'ambito della sperimentazione nazionale **Care Leavers**, Comunità Nuova ha proseguito la collaborazione con il Comune di Milano per accompagnare un secondo gruppo di neomaggiorenni in uscita dal sistema di cura nel proprio percorso verso l'autonomia.

La **ciclofficina CICLO l'HUB** nel 2021 ha saputo continuare il trend di crescita iniziato dopo il primo lockdown. Per quanto riguarda l'attività di formazione nel 2021, abbiamo organizzato un laboratorio di riparazione con i ragazzi del Centro per Giovani e, in collaborazione con AxL, un corso di formazione professionale per gli utenti di Villa

Amantea, associazione di Baggio che si occupa di emarginazione giovanile. Abbiamo collaborato alla progettazione e alla realizzazione di due moduli di empowerment per i ragazzi che partecipavano alla Palestra Lavoro.

Rispetto agli inserimenti in tirocinio, si è avviata una collaborazione con AFOL Nord Milano. Nel 2021 i ragazzi inseriti in tirocinio sono stati 2 (di cui 1 proveniente dal Centro Diurno Azimuth).

Come ciclofficina abbiamo preso parte attivamente a due Community Day di CN ed è stato organizzato un primo ciclo di incontri di presentazione di libri del settore.

Area Inclusione sociale e migranti

L' aumento della povertà, l'emersione di nuovi bisogni (per esempio l'isolamento dei famigliari positivi in abitazioni di poche decine di metri quadri), l'esplosione di fragilità quali il deterioramento dello stato psicofisico delle persone (in Italia si stima che il 30% degli individui soffrano di disturbi di questo tipo), con punte drammatiche derivate dall'isolamento sociale dei giovani e dalla dispersione scolastica, sono i principali fenomeni che hanno caratterizzato il 2021.

In questo scenario la transizione dell'accesso ai servizi pubblici dallo sportello ai sistemi digitali online ha aumentato il divario per i molti che non avevano le capacità sufficienti per utilizzare strumenti informatici.

L'approccio dei nostri servizi dell'Area Inclusione sociale e migranti è stato quello di prendere in carico le persone in base all'analisi specifica dei bisogni e dare risposte multidisciplinari per provare a rispondere efficacemente alle urgenze di coloro di cui ci occupiamo.

Le attività per il contrasto alla povertà alimentare avviate durante il lockdown del 2020, sono proseguite nel 2021 attraverso la distribuzione dei pasti con il progetto **La solidarietà non ha scadenza**, con la raccolta del cibo invenduto all'ortomercato e nei mercati del Municipio 6 grazie al progetto **6 gradi di separazione – in rete contro lo spreco** e con il Social Market presente all'interno dello spazio de **Le vetrine di via Ovada**.

L'offerta di **housing sociale** con i 15 appartamenti ALER gestiti da Comunità Nuova ha permesso di offrire un tetto a donne che avevano perso il lavoro o a chi usciva dal carcere, con il progetto **Ri-uscire**, contrastando l'emergenza sanitaria acuita dal sovraffollamento negli Istituti Penali.

Il **Segretariato Sociale** e lo **sportello legale Nefida** di via G. Bellini hanno risposto a bisogni non in carico fino all'anno scorso, come il supporto per prenotare le vaccinazioni o per ottenere lo SPID.

Il **Sistema Lavoro**, nell'ambito del programma di Fondazione Don Gino Rigoldi *Credito al Futuro*, ha progettato un percorso di Palestra Lavoro finalizzato all'apprendimento di soft skills utili ai giovani che lasciano i percorsi di studio.

A fine 2021 Comunità Nuova ha preso parte a una sperimentazione per l'emersione e il contrasto dei fenomeni di violenza contro i minori stranieri, con il progetto **Co.Re Comunità in Rete**.

Sono proseguiti i progetti in ambito carcerario: **Inside Out 3.0**, **Smart 2** e **Restart Work Uiepe**. Rimane forte la preoccupazione per la condizione in cui versano le persone sottoposte a percorsi penali, in particolare i minori e i giovani detenuti nell'Istituto Penale per Minorenni Beccaria di Milano, che versa in situazione di precarietà tale da non garantire le condizioni per la rieducazione e il reinserimento sociale, minando talvolta l'incolumità fisica delle persone.

Gli operatori dell'Area Inclusione sociale e migranti, lavorando per contribuire a rispondere alla crisi economica e sociale del nostro territorio, hanno sempre più maturato la consapevolezza che le risposte ai problemi sono possibili solo attivando tutti gli attori della comunità. A partire dai beneficiari dei nostri servizi, coinvolti sempre di più in veste di protagonisti del cambiamento che li riguarda, nell'attivarsi in percorsi di autonomia, ciascuno per quanto è in grado, ma anche avendo voce in capitolo nel pensare agli interventi e partecipando alla realizzazione; inoltre, le organizzazioni no profit, i servizi pubblici, i gruppi informali e le aziende con cui facciamo rete, in maniera sempre più coordinata. Sperando di non fare torto ai molti che trovate citati in altre sezioni di questo bilancio sociale, ci sentiamo di sottolineare

qui l'importanza per il lavoro dell'Area Inclusione sociale e migranti del programma QuBì di Fondazione Cariplo e del sostegno, non solo economico, di Fondazione don Gino Rigoldi.

Area Dipendenze

Il 2021 è stato caratterizzato da un graduale ritorno alla normalità dopo un 2020 difficile a causa della pandemia. La comunità **Villa Paradiso** e il **Centro Diurno Azimuth** hanno mantenuto un alto livello di attenzione per la tutela degli ospiti e del personale educativo.

Villa Paradiso ha continuato il lavoro terapeutico senza interruzioni né modifiche significative del percorso, riaprendo ai colloqui con i famigliari degli ospiti presenti in struttura nel rispetto delle normative vigenti in tema Covid 19.

Il Centro Diurno Azimuth ha ripreso le uscite sul territorio attraverso gite ed escursioni che hanno contribuito a ricostruire il senso di appartenenza al gruppo da parte degli ospiti.

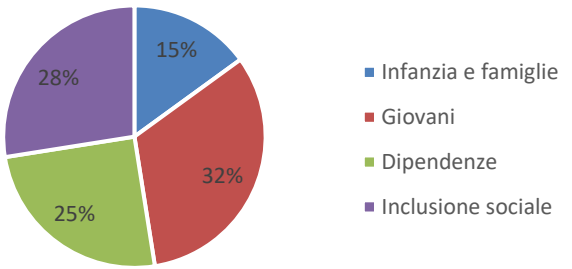
I progetti di limitazione dei rischi hanno mantenuto la presenza nei luoghi virtuali (sportelli "Giovani in Contatto" e "Safe Space") e presidiato le riaperture temporanee dei luoghi fisici, riprendendo dopo un anno il presidio nelle feste e nei luoghi di divertimento.

I progetti di aggancio e riduzione del danno, nel rispetto delle tutele sanitarie, hanno ripreso le attività. Gli interventi riferiti ai territori del Parco delle Groane e Rogoredo sono confluiti in una progettazione più ampia, **Progetto Parchi**, mantenendo le proprie peculiarità di attività sul territorio.

Nel 2021 sono stati inoltre avviati due progetti sul tema del **disturbo da gioco d'azzardo**, attraverso la formazione degli operatori sociali e di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza dei territori Milanese, Rhodense e Garbagnatese, oltre alla realizzazione di percorsi di prevenzione nei Centri di Aggregazione Giovanile della città di Milano.

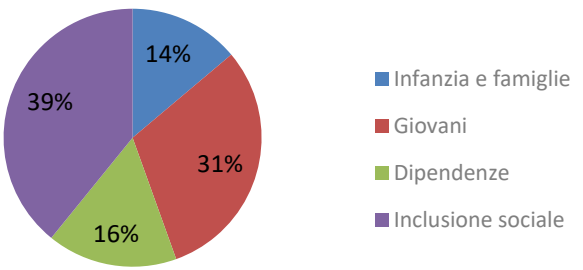
Distribuzione servizi e progetti per area

Infanzia e famiglie	6
Giovani	13
Dipendenze	10
Inclusione sociale	11
Totale	**40**

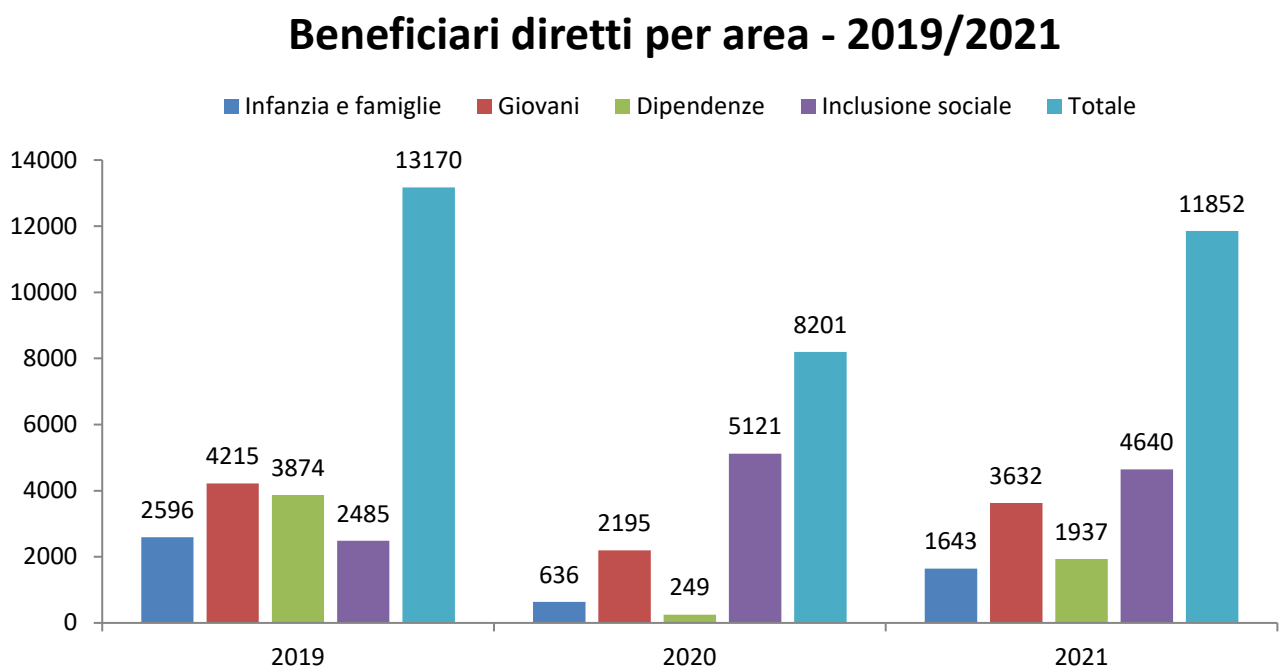


Distribuzione dei beneficiari diretti per area

Infanzia e famiglie	1643
Giovani	3632
Dipendenze	1937
Inclusione sociale	4640
Totale	**11852**



Confronto beneficiari diretti 2019-2021



Il numero dei beneficiari totali è cresciuto rispetto al 2020, anno segnato dal lockdown. Nel 2021 il numero dei beneficiari dell'area inclusione è calato rispetto all'anno precedente, rimanendo però in crescita rispetto ai valori del 2019. Le altre aree, invece, benché in crescita rispetto al 2020, non hanno ancora raggiunto i livelli pre-pandemia.

Partner di Comunità Nuova nel 2021

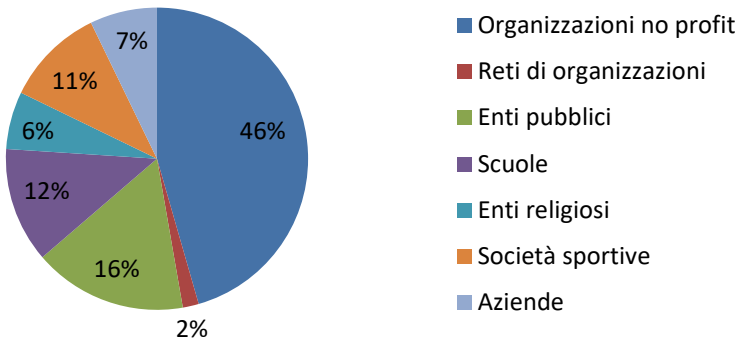
Comunità Nuova ha da sempre promosso le sue iniziative in collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie di Tutela della Salute e Servizi per le tossicodipendenze, scuole, associazioni e gruppi di base, enti religiosi e amministrazioni locali, associazioni e società sportive, imprese. L'ampliamento e il consolidamento della rete per la realizzazione dei nostri progetti è un tema materiale non solo per l'associazione, ma anche per gli stakeholder: rappresenta un importante tassello per la creazione di una comunità territoriale radicata, attenta all'emersione dei bisogni e in grado di offrire risposte flessibili e molteplici grazie all'esperienza dei diversi soggetti coinvolti.

Nel 2021 i partner sono stati complessivamente 292 partner così distribuiti: 133 organizzazioni no-profit, 5 reti di organizzazioni, 48 enti pubblici, 36 scuole, 18 enti religiosi, 31 società sportive e 21 aziende. Di questi partner: 88% ha collaborato nelle attività, il 6% ha finanziato dei progetti, il 6% ha sia collaborato sia finanziato.

L'area inclusione è quella che conta il maggior numero di collaborazioni, conferma di quanto i servizi e i progetti ad essa afferenti siano diffusi nel territorio di riferimento, il Municipio 6.

Tra gli enti del Terzo Settore con cui Comunità Nuova ha attive più collaborazioni ci sono BIR e Comunità Nuova Cooperativa Sociale; Fondazione Don Gino Rigoldi è l'organizzazione che ci sostiene con più finanziamenti: si tratta delle realtà sociali legate alla figura di don Gino, con le quali abbiamo istituito rapporti stabili nel corso del tempo e con le quali condividiamo valori e principi.

Molto forti sono le relazioni con le istituzioni: il Comune di Milano e Regione Lombardia sono le realtà che finanziano più progetti. Una stretta collaborazione è attiva con il Tribunale per i Minorenni di Milano e i servizi sociali che decidono l'invio dei beneficiari verso i nostri centri e comunità.

In appendice potete leggere l'elenco completo dei nostri partner.

Distribuzione dei partner - 2021